

Ferrara -Bologna,24 gennaio 2012

Oggetto: Progetto attività per il Salone del Restauro - Ferrara 28/31 marzo 2012

Questo progetto è frutto della collaborazione tra l'Ordine di Ferrara e quello di Bologna, che sono stati delegati a questo scopo dalla Federazione degli Ordini dell'Emilia Romagna, per fornire il supporto scientifico, tecnico ed operativo, nell'ambito dello spazio espositivo che il C.N.A.P.P.C. avrà nel prossimo Salone del Restauro di Ferrara.

Negli ultimi quattro anni l'Ordine di Bologna è stato presente al SdR di Ferrara, con il proprio stand Modern Corner, che ha ospitato numerosi incontri sul tema del recupero e della valorizzazione dell'architettura del Moderno in Italia.

Questi incontri, organizzati dalla Commissione Cultura, hanno accolto i contributi di numerosi Enti¹, Associazioni, Università, Soprintendenze, Amministrazioni locali, singoli ricercatori e progettisti, e sono stati dedicati principalmente all'analisi ed alla conoscenza di architetture cosiddette "minori" presenti in forma diffusa sul territorio nazionale.

Siamo convinti che la conoscenza approfondita di questa architettura e di questa urbanistica porti ad una migliore considerazione e reale tutela delle opere, fino allo sviluppo di una vera e propria disciplina del restauro del moderno, ormai consolidata in tanti paesi europei, generando nuove competenze e tecniche produttive e professionali.

Il Modern Corner è stato utilizzato in diverse occasioni durante questi anni, diventando un vero e proprio segno distintivo delle attività culturali che l'Ordine rivolge all'esterno: in questo modo ogni anno vi si svolgono i "Dialoghi di Architettura Moderna" in cui il tema portato avanti nel SdR, viene ulteriormente sviluppato con una contestualizzazione locale, e nell'ambito del SAIE 2011, il piccolo padiglione ha esordito quest'anno ospitando la mostra "LABELLARCHITETTURA" ed i risultati del Concorso "Verso Rural City".

¹ Alcuni ospiti del Modern Corner degli anni passati:

Università di Cagliari/Dipartimento di Architettura

Comune di Carbonia

Docomomo Italia

Comune di Tresigallo

Comune di Bologna

IBC Emilia Romagna - Istituto Beni Culturali della Regione

Studio Museo Achille Castiglioni - Milano

Consorzio Bonifica Renana - Bologna

Università di Ferrara - Laboratorio Restauro Architettonico LARA

Soprintendenza Archivistica per l'Emilia-Romagna

Fabbrica - Gambettola (FC)

Associazione Segni del Moderno - Imola

IUAV/Archivio progetti - Venezia

Weber-Saint Gobain/Intonaco Terranova

Fondazione Benetton Studi Ricerche - Treviso

Centri Produzione del Contemporaneo - Copparo/Budrio/Comacchio

La partecipazione al SdR 2012, organizzata dal CNA in collaborazione con la Federazione dell'Emilia Romagna e che vedrà operativi gli Ordini di Ferrara e Bologna, punterà ad interpretare al meglio il tema portante della rassegna, legato per questa edizione, alla rigenerazione urbana sostenibile. A questo scopo si ipotizza di strutturare lo stand secondo un doppio percorso espositivo: il primo legato ai temi finora sviluppati dal MC, il secondo orientato a progetti di restauro, su edifici e sul paesaggio, con una forte connotazione contemporanea, che contengano elementi di alta sostenibilità.

Per quanto riguarda il percorso relativo al MC, abbiamo individuato una rassegna di temi che vorremmo affrontare, in parte legati alle esperienze delle scorse edizioni, in parte del tutto inediti:

Programma in corso di definizione, i temi ipotizzati:

- RIFUGI ALPINI, CANTIERI IN MONTAGNA
- VISIONI URBANE A MATERA: RECUPERI DIFFUSI NEL TERRITORIO DELLA BASILICATA
- DOCOMOMO: ATTIVITA' RECENTI
- GLI ARCHIVI E LE INDUSTRIE: CASI RECENTI E STORIE DI CARTIERE
- L'ARCHIVIO CESARE LEONARDI E IL CENTRO NUOTO DI VIGNOLA
- BIBLIOTECHE E RIQUALIFICAZIONE URBANA: ANZOLA EMILIA, MARANELLO, FIORANO MODENESE, CASTELFRANCO EMILIA
- PARCO DORA A TORINO: DOPO L'INDUSTRIA
- ENTE DELTA PADANO: UN ARCHIVIO E UN PATRIMONIO COSTRUITO
- EX MAGAZZINI GENERALI A VERONA: ABBANDONO, RIUSO, TRASFORMAZIONI
- LA FONTANA DELLA FERROVIA DIRETTISSIMA BOLOGNA - FIRENZE: ARTE E CITTA'

Per il secondo percorso, abbiamo pensato di attivare, come già accaduto con il SAIE 2011, una collaborazione con il sito Europaconcorsi, per una "call for papers" da estendere a tutti gli Ordini di Italia, per ricevere segnalazioni e progetti inerenti il tema scelto; una volta ricevuto il materiale si tratterà di convocare una piccola commissione che sceglierà quattro progetti - due per il restauro degli edifici, e due per il Paesaggio - i cui autori saranno invitati al Salone per un incontro e piccola conferenza. Gli altri progetti pervenuti saranno esposti in maniera ridotta tramite pannelli fotografici e videoproiezioni. Questo tipo di organizzazione, al SAIE, si è rivelata molto agile ed interessante, al di là del tema relativo alle Architetture realizzate sulla base di un Concorso, perchè oltretutto, i progetti selezionati appartenevano tutti a giovani professionisti; considerato che a Ferrara

saranno presenti diverse delegazioni estere come quelle dell'India, del Brasile, della Turchia e di alcuni paesi del Maghreb tra cui la Libia, questa potrebbe essere un'ottima occasione per far conoscere la qualità del lavoro degli architetti italiani in un campo dove la sensibilità e la capacità di interpretare il tema della preesistenza ed il genius loci sono caratteristiche fondamentali.

Accanto ai due percorsi espositivi potremmo organizzare tre eventi che daranno maggiore spessore alla nostra presenza al SdR. Al momento si può ipotizzare:

1. Conferenza di Michael van Gessel² "Cosa sono l'Architettura ed il Restauro del Paesaggio";
2. Conferenza di Joao Nunes³ " Parco Urbano di Ferrara";
3. Tavola Rotonda "Il Restauro del Moderno: tra conservazione tutela e sostenibilità", moderata da Alessandro Marata, con la partecipazione di Mariastella Casciato, docente di Storia dell'Architettura a Bologna e membro del Do.Co.Mo.Mo, Sergio Poretti, docente di Architettura Tecnica a Roma autore del restauro del Palazzo delle Poste di Libera all'Aventino, e Margherita Guccione, direttore del MAXXI.

A questo proposito abbiamo preso i primi contatti sia con van Gessel, che con Nunes, mentre per la tavola rotonda, attendiamo di definirne meglio i contenuti.

Il quadro economico allegato riflette il progetto espositivo e comunicativo, sulla scorta di quanto fatto negli anni precedenti.

Dal punto di vista di eventuali apporti economici esterni possiamo contare sul sostegno di due partner storici locali che sono il CIRES - Consorzio Imprese di Restauro - e la Editrice Compositori, che negli scorsi anni hanno

² Michael van Gessel, (Bandung, 1948) Laureato in Architettura del Paesaggio presso l'Università di Agraria di Wageningen. Ha collaborato per più di 25 anni presso lo studio Bakker en Bleeker (B+B), che ha diretto dal 1991 al 1997. Dal 1997 esercita la propria attività come libero professionista in diversi ambiti dell'architettura del paesaggio, dai giardini privati alla pianificazione urbana. Tra i vari progetti, ha realizzato la riqualificazione del Vondel Park di Amsterdam, redatto il master plan per il restauro del paesaggio circostante il Castello De Haar di Utrecht, ha gestito l'integrazione nel tessuto urbano dei cortili interni del Ministero dell'Agricoltura a L'Aia e la supervisione dello sviluppo urbano di un'antica area industriale dismessa nella zona nord di Maastricht. Tra i riconoscimenti internazionali: la selezione per il Premio europeo del paesaggio Rosa Barba della Biennale di Barcellona nel 2008, il premio Bijhouwer nei Paesi Bassi nel 2006, il primo premio nel concorso internazionale della città di Berlino per il progetto del Parco Hellersdorf nel 1994.

³ Joao Antonio Ribeiro Ferreira Nunes (Lisbona, 1960) Laureato in Architettura del Paesaggio presso l'Istituto Superior de Agronomia da Universidade Técnica di Lisbona, ha conseguito il Master in Architettura del Paesaggio presso la Escola Técnica Superior d'Arquitectura di Barcellona, Universidad Politécnica di Catalunya. Docente presso l'Istituto dove ha conseguito la laurea, ha esteso la sua attività didattica in seminari presso varie scuole, tra cui Harvard, Università di Girona, Escuela Técnica Superior d'Arquitectura di Barcellona, Istituto Universitario di Architettura di Venezia e Politecnico di Milano.

PROAP - Estudos e Projectos de Arquitectura Paisagista Lda, riunisce un vasto gruppo di professionisti dell'architettura del paesaggio, dell'architettura, del design e delle arti plastiche, che fanno capo ad un nucleo rappresentato da João Nunes e Carlos Ribas. Il lavoro e la ricerca dello studio si orientano intorno ad un principio di intervento nel paesaggio a partire dall'interpretazione e dal riconoscimento delle sue regole e dei suoi meccanismi di funzionamento.

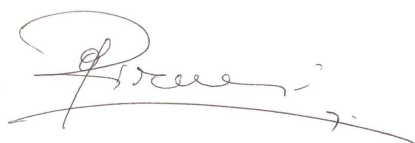
Nel 2001-2002 PROAP realizza una mostra itinerante in Italia, presentata a Milano, Modena, Torino, Benevento, Salerno, Pescara, Chieti, Roma, selezionata per rappresentare il Portogallo alla VIII Biennale di Architettura di Venezia, che raccoglie alcuni dei progetti realizzati più significativi.

provveduto chi al montaggio dello stand, chi a alla stampa di depliant e pannelli.

Visti i temi che potremmo sviluppare all'interno del Salone, non dovrebbe essere particolarmente difficile intercettare alcune aziende piuttosto sensibili al tema del restauro del moderno, come la Tassullo che oltretutto annovera diversi prodotti approvati dal protocollo LEED, o la Weber che è detentrica del brevetto per l'intonaco Terranova, molto utilizzato nel periodo in questione.

Sperando che questo progetto possa incontrare il favore del CNA, disponibili a discuterne insieme per migliorarlo ed approfondirlo, inviamo cordiali saluti.

Il Presidente del Consiglio dell'Ordine
arch. Gianni Pirani



il Presidente del Consiglio dell'Ordine
arch. Pier Giorgio Giannelli

